



# Orologio

Alle famiglie

pag. 2

I lavori del Palazzo

pag. 3

La parola al Sindaco

- 150 anni con i giovani

pag. 4 - 7

Primo piano

- L'anno del 150esimo
- Una scuola secolare
- Patrioti nei parchi

pag. 8/9

Ambiente

- San Pietro verde a volontà
- Quale futuro per i nostri rifiuti

pag. 10

Scuola

- Tempo pieno ...

pag. 11-15

Notizie

- Concorso a premi per giovani
- Manutenzione del cimitero
- I.C.I. acconto 2011
- PSC e RUE
- Borsa di studio per ...
- Star bene? questione di stile
- Donatori di sangue ADVS
- Polizia municipale
- Lotta alle zanzare
- Controllo della nutria
- Aemiliana
- Ed ora...jazz

pag. 16

Parole alla finestra

- Dopo il ragù....

pag. 17

Cultura

- I programmi primavera-estate

pag. 18/19

I gruppi consiliari

- A proposito di nucleare
- Nuovi impianti e nanopatologie
- Scuola: il pregiudizio acceca



## Lo scalabandiera per i 150 anni della Repubblica



**NO AL NUCLEARE**

Il consiglio comunale ha approvato un ordine del giorno presentato da Andrea Pinardi, consigliere di "Progetto per San Pietro in Casale 2009", dal titolo "No al nucleare, sì al risparmio, alla efficienza energetica e allo sviluppo di fonti rinnovabili". Il Consiglio comunale si è dichiarato contrario allo sviluppo del nucleare in Italia, esprimendo sostegno alle politiche energetiche regionali e dello stesso Comune, orientato concretamente alla produzione e consumo di energia pulita e impegnato in importanti progetti sul fotovoltaico. Si auspica altresì che la Regione si faccia promotrice di un piano energetico nazionale fortemente orientato allo sviluppo delle energie da fonti rinnovabili e che l'Amministrazione di San Pietro promuova incontri con la cittadinanza volti all'informazione su rischi e benefici, costi e sostenibilità.

**RACCOLTA RIFIUTI "INTERCOMUNALE"**

San Pietro in Casale condivide con altri cinque Comuni - Bentivoglio, Castello d'Argile, Galliera, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano - il progetto per la gestione associata intercomunale del servizio di raccolta rifiuti porta a porta nelle zone industriali e artigianali. Nella seduta di giunta del 16 marzo, è stato deliberato unanimemente che il Comune di San Pietro in Casale sarà incaricato delle funzioni di raccordo tra i comuni partecipanti per la ripartizione del contributo di euro 50.000 concesso dall'Autorità d'ambito (ATO) secondo i criteri già indicati nel prospetto allegato alla richiesta di contributo presentata.

**INDAGINE SU ECONOMIA E POPOLAZIONE**

I Comuni di Pieve di Cento, San Pietro in Casale, Castello d'Argile e Galliera hanno richiesto alla Provincia di Bologna un'ipotesi di lavoro per una indagine conoscitiva su economia e popolazione dei rispettivi territori, mirata all'elaborazione di un Progetto di Sviluppo economico dell'area e la Provincia ha proposto di procedere a un'indagine conoscitiva curata dal suo Servizio Studi per la programmazione, che dispone delle adeguate risorse umane e strumentali. La giunta comunale del 30 marzo ha deliberato di sottoscrivere la convenzione, che prevede di corrispondere alla Provincia di Bologna un contributo pari a complessivi € 4.000 ripartito in parti uguali tra i Comuni coinvolti. L'indagine conoscitiva sarà pronta a fine anno.

**NUOVO "UFFICIO DI CENSIMENTO"**

Il Comune ha provveduto alla costituzione dell'ufficio di Censimento comunale, previsto all'interno del "Piano generale del 15° censimento generale della popolazione e delle abitazioni". Dell'ufficio sarà responsabile Silva Cesari, Direttore Area Servizi Generali in possesso di adeguata preparazione tecnica e professionale e con responsabilità del trattamento dei dati personali, coadiuvata da altri dipendenti del Comune.

**PATROCINI PER CULTURA, SPORT, VALORI SOCIALI**

Sono numerose le iniziative e le manifestazioni, sportive, sociali e culturali per le quali la Giunta comunale ha deliberato di concedere il patrocinio non oneroso. In ordine di data, le manifestazioni sono state: la "52° Assemblea e Festa Sociale dell'A.V.I.S. Comunale di San Pietro in Casale" domenica 20 febbraio nella sala del Centro Civico; il corso di madrelingua inglese rivolto ai bambini che frequentano la scuola elementare, chiesto dall'Associazione di Promozione Sociale Genitori Rilassati, nel periodo marzo-aprile 2011; la conferenza pubblica, realizzata in collaborazione con il CNR di Bologna dal titolo "Dall'effetto serra all'effetto selva - Riforestare le città attraverso interventi qualificati" tenutasi il 7 aprile presso la sala del Centro Civico, e di altre due realizzate in collaborazione con l'Associazione per il bosco di Mestre: la prima dal titolo "Metrobosco e sviluppo" il 13 aprile e la seconda dal titolo "Il Bosco di Mestre" il 20 aprile presso la sala del Centro Civico, il tutto su richiesta dell'Associazione Amici del metrobosco e del parco di San Pietro in Casale.

Il Guzzi Club "I Amig dla Sfiladoura" ha realizzato una conferenza, venerdì 15 aprile 2011, al Centro Civico Culturale, con presentazione del libro "Grand Prix College" di Claudio Marcello Costa, medico dei piloti del motomondiale, e il campione bolognese di motociclismo William Marsigli. Coop Reno ha poi ricevuto il patrocinio per due giornate, il 12 marzo e il 16 aprile, in cui si è svolta la manifestazione "puliamo i fossi". Il Comune ha fornito guanti e sacchi ai partecipanti e ha provveduto al trasporto dei rifiuti raccolti presso il centro di raccolta comunale.

È stato inoltre concesso il patrocinio del Comune alla manifestazione organizzata dalla Parrocchia di Gavaseto, che organizza una rassegna corale di 4 concerti al fine di sensibilizzare la popolazione per i lavori di ristrutturazione delle coperture del complesso parrocchiale di San Giacomo e dell'Oratorio dell'Immacolata. I concerti si terranno il 30 aprile presso la chiesa di Gavaseto con il coro Suaviter Ensemble; il 27 maggio presso la chiesa di Rubizzano con il coro Cappella musicale di S. Biagio; il 7 ottobre presso la chiesa di Gavaseto con il Coro di Euridice; il 28 ottobre presso la chiesa di Maccareto con il Coro San Giacomo. Infine, il Circolo Tennis "San Pietro" organizza il campus estivo "Estate da campioni" che si svolgerà dal 13 giugno al 15 luglio e dal 29 agosto al 10 settembre 2011 presso il Centro Sportivo Faccioli. Il patrocinio conferma l'attenzione particolare dell'Amministrazione alla promozione di tutte le iniziative sportive che coinvolgono positivamente i giovani, a partire dai più piccoli, promuovendo i corretti valori dello sport: la partecipazione, il coinvolgimento attivo e propositivo, il benessere psico-fisico.

**I CENTOCINQUANTA ANNI CON I GIOVANI**

Centocinquanta anni fa, dalla unificazione di vari stati mal governati, nasceva lo Stato italiano. Dopo secoli di divisioni e di guerre intestine, ventidue milioni di cittadini iniziavano un cammino unitario difficile e complesso. In comune avevano il ricordo di glorie antiche, una lingua armoniosa ma parlata da una minoranza colta, una grande speranza di riscatto politico, sociale ed economico. I protagonisti dell'epopea unitaria furono soprattutto i giovani: studenti ma anche artigiani, contadini, operai che vedevano nella costruzione unitaria un grande ideale cui credere, combattere e anche morire. Era giovane Mameli, morto nella difesa della Repubblica Romana nel 1849; erano giovani i trecento eroi che con Carlo Pisacane tentarono una missione impossibile nel 1857 con lo sbarco di Sapri; erano giovani i fratelli Bandiera, che con altri coetanei tentarono nel 1844 di sollevare la Calabria; erano giovani la stragrande maggioranza dei "Mille" di Garibaldi che, a costo della loro vita, permisero di accelerare il cammino unitario con una cavalcata entusiasmante.

Non è un caso che il Presidente della Repubblica abbia ripetutamente sottolineato il fondamentale apporto dei giovani alla costruzione dell'Unità italiana. Occorre anche ricordare le parole di Carlo Azeglio Ciampi: in una recente intervista ha indicato

che per evitare il rischio di cadere nella retorica è necessario "tornare a spiegare prima di tutto ai giovani che il Risorgimento fu la conquista di una generazione ricca di passione e di ideali. La passione di quella generazione si arricchiva del senso di responsabilità, formatosi sulla conoscenza della storia e della nostra cultura. Se il movimento per la libertà italiana non fu mai grettamente nazionalistico la ragione va ricercata nella formazione di quei giovani, nel loro bagaglio culturale e morale, che si è espresso nelle opere di uno stuolo di scrittori, letterati, pensatori del calibro di Alfieri, Foscolo, Leopardi, Manzoni, Pellico, Cattaneo".

Per celebrare i 150 dell'Unità d'Italia siamo partiti da questi principi e, pertanto insieme ad alcune classi del nostro istituto comprensivo, abbiamo deciso di intitolare alcuni giardini pubblici a personaggi del Risorgimento, gli studenti, con la collaborazione degli insegnanti, hanno proposto quattro nomi di personaggi molti diversi tra loro per cultura, per estrazione sociale, per modalità dell'apporto alla storia unitaria: Anita Garibaldi l'indimenticata eroina e moglie di Giuseppe Garibaldi, i fratelli Bandiera, la patriota napoletana Enrichetta Caracciolo e il garibaldino Raffaele Belluzzi primo direttore del

museo del risorgimento di Bologna. A questi personaggi dedicheremo quattro giardini pubblici. Inoltre, abbiamo voluto celebrare la data del 17 marzo 1861 con un alzabandiera originale: i volontari della nostra stazione dei vigili del fuoco hanno portato la bandiera tricolore lungo una alta scala, in Piazza dei Martiri, con un'azione spettacolare che testimonia l'alto livello di preparazione tecnica e atletica, pari al loro grande senso civico mostrato quotidianamente dalla loro azione gratuita posta al servizio della cittadinanza. Nell'anno celebrativo di questa fondamentale unificazione stridono le molte parole di alcuni politici che inneggiano alla secessione o al localismo più spinto. È nostro dovere come amministratori, politici, cittadini mantenere unita la nostra nazione lavorando tutti i giorni per renderla più coesa e più vivibile, un buon posto dove le nuove generazioni si possano specchiare negli ideali del risorgimento nella volontà unitaria dei caduti sul Carso durante la prima Guerra Mondiale, nella voglia di libertà dei partigiani durante la guerra di liberazione dal nazifascismo, nelle parole di giustizia dei padri costituenti e non nel vuoto chiacchiericcio di dozzinali uomini che nulla hanno a che fare con la memoria di così nobili gesta.



## L'ANNO DEL CENTOCINQUANTESIMO

Una festa diffusa dalle Alpi alla Sicilia: quella del 17 marzo dedicata ai 150 anni dalla nascita della Repubblica ha attirato in piazza Matteotti a San Pietro, tanta gente ... con il naso all'insù. I volontari dei vigili del fuoco hanno infatti issato il tricolore in alto, molto in alto: utilizzando un mezzo usato per il soccorso una giovane volontaria ha collocato la bandiera. E' stata questa la prima delle manifestazioni in programma per questo anno speciale. L'amministrazione comunale sta infatti lavorando ad un progetto culturale che intende scomporre i 150 anni della storia di San Pietro in Casale in 15 decenni, ricostruendo ed evidenziando i fatti salienti di ogni decennio e facendo riferimento anche alla storia nazionale. Il progetto si concluderà con una mostra. Sempre in nome dell'amor patrio, quattro parchi pubblici sono stati intitolati ad altrettanti personaggi che hanno avuto ruoli di rilievo nella storia risorgimentale (vedi pagine seguenti). All'interno del Comune, poi, è stato deciso di intitolare la sala consigliare a Nilde Iotti, prima donna a ricoprire la carica di Presidente della Camera dei Deputati occupò lo scranno più alto di Montecitorio per tre legislature, dal 1979 al 1992, conseguendo un primato finora incontrastato nell'Italia repubblicana.

SAN PIETRO IN CASALE  
E LA GRANDE GUERRA

*In occasione dell'anniversario dei 150 anni dell'Unità d'Italia, è in fase di pubblicazione il volume a cura di Remo Zecchi, promosso dall'associazione culturale Artistigando e dal Comune di San Pietro in Casale, dedicato al ricordo dei caduti di San Pietro in Casale nella Grande Guerra del 1915-1918.*

*Centoottantacinque caduti di cui alcuni giovanissimi se si pensa che i chiamati alle armi erano anche della classe 1900; ricerche storiche condotte presso Archivio di Stato di Bologna - Fondo distretto militare, Museo del Risorgimento, Archivio storico del Comune di San Pietro in Casale; materiale storico dell'archivio privato del curatore.*

*Questi gli elementi del libro che si apre con una introduzione di Fulvio Simoni, di cui riportiamo alcuni passi: «La prima guerra mondiale fu il grandioso, corale e terrificante appuntamento di due generazioni di italiani con la grande storia. Se si pensa che le classi d'età coinvolte furono quelle nate tra il 1874 e il 1900 e che, tra il 1915 e il 1918, l'esercito italiano mobilitò circa cinque milioni di effettivi, tra reclute e richiamati, è facile comprendere il carattere di massa dell'evento.*

*Fu un conflitto che già apparve ai contemporanei completamente diverso dalle guerre precedenti per durata, armamenti, modalità di combattimento, perdite e, come si è detto, ampiezza della mobilitazione: una brusca e drammatica interruzione del vissuto quotidiano per centinaia di migliaia di giovani e meno giovani, chiamati alle armi e mandati a combattere nelle trincee in una lunga, estenuante e sanguinosissima guerra di posizione.*

*Fu anche la prima vera esperienza unitaria dell'ancora giovane nazione italiana, quella in cui contadini e braccianti delle più sperdute comunità del Paese entrarono in contatto tra di loro e combatterono in nome e per conto dell'Italia. Per i contemporanei la guerra del 1915-1918 fu la Grande Guerra.»*

Monumento ai caduti



## UNA SCUOLA ... SECOLARE

Hanno lavorato molto, i bambini della scuola elementare De Amicis, dove il 30 aprile sarà festeggiato il centenario dell'apertura della "nuova" scuola. Dei bambini sono i disegni sul tema "la mia scuola" preparati e selezionati in modo da essere esposti nelle aule, degli uffici comunali i lavori di ricerca sulle motivazioni che portarono ad intitolare l'edificio appena costruito all'autore del mitico romanzo "Cuore" e ancora è dei bambini l'intervista alle persone più anziane della famiglia sul tema "cosa succedeva quando andavi a scuola tu?". Indubbiamente il clima dell'epoca era meno allegro dell'attuale, con lezioni solo al mattino, ma per 6 giorni alla settimana, maestre ricordate come un po' punitive, con la rigorosa suddivisione tra maschi e femmine, e senza nessuna auto né pulmino ad attendere i pargoli fuori sulla strada, con grembiuli neri, cartelle o più spesso con i libri legati con cinghie od elastici e merenda portata da casa. Tuttavia, all'epoca, la scuola doveva essere un gioiello di modernità, tanto da convincere sindaco e giunta municipale a dichiarare: "per l'ubicazione e per la struttura delle sue parti riuscirà indubbiamente uno dei migliori fabbricati ad uso scuole elementari stati costruiti in questi ultimi anni nei Comuni rurali della Provincia; ond'è che la Giunta Municipale ha pensato di provvedere in tempo utile

all'arredamento di tutti gli ambienti dell'edificio stesso a seconda della loro distribuzione".

Come davvero fosse la scuola sarà possibile scoprirlo dal vivo: al primo piano infatti è stata ricostruita un'aula completa, con tanto di banchi, lavagne, libri, quaderni e oggetti di uso corrente. La mostra - oltre ai disegni e alle foto scattate dai bambini stessi - sarà arricchita anche da un vero e proprio laboratorio di gioco in cui saranno affiancati giochi di allora e di oggi.

Orari di apertura della mostra: sabato 30 aprile 9.00 - 12.00 e 15.00 - 17.00; domenica 1 maggio 10.00 - 12.00 e 15.00 - 17.00



Regno d'Italia

Provincia e Circondario di Bologna - Comune di S. Pietro in Casale

Sessione consigliare ordinaria di autunno - 1° seduta di 1° convocazione

San Pietro in Casale 30 settembre 1910

Sindaco Cesare Bonora

*Oggetto 8° Proposta d'intitolare al nome di Edmondo De Amicis l'enigenda edificio scolastico del Capoluogo.*

*Esce dalla sala il Sindaco e la presidenza dell'adunanza viene assunta dall'assessore delegato Signor Dottor Ferruccio Bosinelli (presenti 12).*

*Il Presidente espone come la Giunta Municipale, tenuto conto della grandiosità ed importanza dell'enigenda fabbricato scolastico di questo capoluogo, sia venuta nella determinazione di proporre al Consiglio che il nuovo edificio sia intitolato al nome di Edmondo De Amicis che co' suoi scritti merita degnamente l'appellativo di educatore della gioventù italiana.*

*Dichiarata aperta la discussione, il Consigliere (Amato) Festi fa plauso alla proposta della Giunta siccome quella che rende omaggio ad un grande scrittore di guerra intese ad istruire ed educare i giovani. Nessun altro chiedendo di parlare, il Presidente dichiara chiusa la discussione e mette ai voti la proposta da lui fatta in nome della Giunta. Il Consiglio l'approva all'unanimità.*



**IRIDE**  
di Nicola Di Matteo

**NUOVO  
COMPLESSO  
RESIDENZIALE  
NEI PRESSI  
DI VIA ROMA**



Piazza Repubblica 15 - San Venanzio di Galliera (BO) - Tel. 051.81.55.58 - iridegalliera@virgilio.it



# PATRIOTI NEI PARCHI

Anita GARIBALDI  
Morrinhos, 30 agosto 1821 – Mandriole di Ravenna, 4 agosto 1849

Le Donne nel Risorgimento vengono spesso denominate eroine invisibili, spesso confinate nell'ombra delle case e dei salotti. Anita Garibaldi invece è spesso rappresentata a fianco del marito nelle lotte per l'unità d'Italia. Anita era la donna di Garibaldi, la madre dei suoi figli e la compagna di tutte le sue battaglie. Combatté sempre con gli uomini e come gli uomini, sostenendo il fuoco avversario, spesso assegnata alla difesa delle munizioni, sia negli attacchi navali sia nelle battaglie terrestri. Dopo il fallimento della Repubblica Romana, seguì il marito nella storica fuga della "trafila", una marcia forzata verso Venezia che Anita non riuscì a raggiungere: morì nel calvario della fuga, incinta al quinto mese di gravidanza.

A cura della classe III F - anno scolastico 2010/2011



Enrichetta CARACCILO  
1821 – 1901

Nobile, monaca, garibaldina, scrittrice napoletana. Una donna coraggiosa che seppe andare oltre le regole della sua società, pagando le sue scelte in modo spesso drammatico. Nel 1864 raccontò le sue vicende in un libro appassionato, quasi un diario giornaliero: è il dramma di una donna che seppe fuggire dalle catene di un destino che non sentiva suo, e che da monaca divenne garibaldina, scrittrice e giornalista per riviste politiche quali "La Rivista Partenopea" di Napoli, "La Tribuna" di Salerno, "Il Nomade" di Palermo.

A cura della classe III A - anno scolastico 2010/2011



Il centocinquantesimo dell'Unità d'Italia ha fornito l'occasione al Comune per ricordare alcuni personaggi che hanno contribuito a rendere l'Italia indipendente e unita. Saranno quattro i giardini che verranno intitolati a due donne e due omini. La prima è la celeberrima Anita Garibaldi, mentre l'altra "signora del Risorgimento" è Enrichetta Caracciolo, discendente della nobile e famosa

famiglia napoletana che fu altresì pioniera del giornalismo femminile. I fratelli Attilio ed Emilio Bandiera sono personaggi noti - almeno per il gran numero di strade a loro nome sparse per l'Italia - mentre lo è probabilmente meno Raffaele Belluzzi, maestro, patriota e fondatore del Museo del Risorgimento di Bologna.

Le targhe sono state collocate rispettivamente in via Pilati, via Sacchetti, via Di Vittorio e via Impastato.

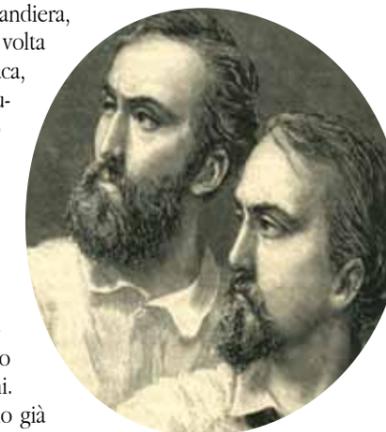


I ragazzi della classe III C con la professoressa Pelacà e il sindaco Brunelli in via Impastato

Attilio ed Emilio BANDIERA  
Attilio Venezia, 24 maggio 1810 Emilio Venezia, 20 giugno 1819  
Vallone di Rovito, 25 luglio 1844

Nobili, figli del barone Francesco Bandiera, ammiraglio, e di Anna Marsich; a loro volta ufficiali della Marina da guerra austriaca, disertarono per aderire alle idee di Giuseppe Mazzini e fondarono una loro società segreta, l'Esperia con cui tentarono di effettuare una sollevazione popolare nel Sud Italia nel 1844. La spedizione fallì e l'impresa fu soffocata nel sangue: catturati presso San Giovanni in Fiore dalle milizie locali, i patrioti furono processati e condannati a morte. I fratelli Bandiera furono fucilati insieme ad altri sette compagni. A due fratelli d'Italia i cui ideali erano già scritti nel nome: Attilio ed Emilio Bandiera. Morirono perché noi potessimo vivere in una patria libera, unita e repubblicana.

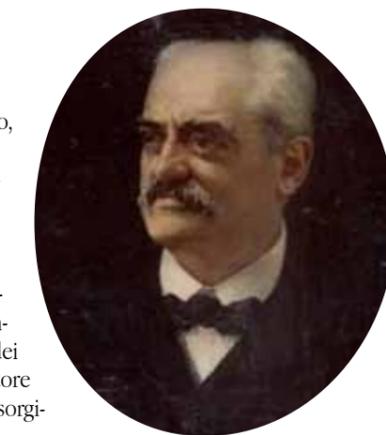
A cura della classe III B - anno scolastico 2010/2011



Raffaele BELLUZZI  
Bologna, 1839 – Bologna, 1903

Patriota e garibaldino, uomo politico, insegnante e pedagogista. Arruolato nell'esercito regolare, si rifiutò di combattere contro Garibaldi e per questo patì il carcere. Fu eroico combattente nelle truppe di Garibaldi durante la terza guerra d'Indipendenza. Dedicò quasi tutta la sua vita all'insegnamento e all'educazione anche dei bambini poveri. Nel 1893 fu il fondatore e il primo direttore del Museo del Risorgimento della città di Bologna.

A cura della classe III C - anno scolastico 2010/2011



**Hai avuto un incidente stradale? Non perdere tempo!**

Contro lo strapotere delle assicurazioni Rivolgiti con fiducia allo Studio Alis

Contattate per una consulenza gratuita lo studio più vicino a casa vostra

**STUDIO ALIS INFORTUNISTICA STRADALE**

Sede e amministrazione:  
Casalecchio di Reno via Ronzani 5/3 (Galleria Ronzani)  
tel 051 576 370 - fax 051 574 012

Filiali:

- Bologna via Imerio, 41 - tel 051 243 332 fax 051 242 992
- Bazzano via Circonvallazione Nord, 6 - tel e fax 051 831 860
- Villanova di Castenaso via Merighi, 1 (palazzo B. di Imola) tel e fax 051 787 847
- S. Giovanni in Persiceto via Bologna, 1 - tel e fax 051 826 282
- Funo di Argelato via Gallie ra, 232/2 - tel e fax 051 860 304
- Finale Emilia via Martiri della Liberazione, 2/A - telefax 053592233
- Cento via del Commercio, 47 (Centro Commerciale Centodieci) tel e fax 051 6831 721 tel 051 6830 090

## A SAN PIETRO VERDE A VOLONTÀ

La star per gli appassionati ornitologi è il "mignattino piombato", ma ci sono anche le cicogne, più facili da avvistare... Il luogo è il parco del Casone partigiano, che fa parte dell'area protetta che si estende tra l'ex risaia di Bentivoglio e Malalbergo, e rappresenta quella tra le aree verdi di San Pietro con evidente valenza turistica. Anche senza volere cercare le specie rare, le persone apprezzano il semplice piacere di camminare o pedalare in mezzo al verde. Il fatto è che avere piante e fiori a portata di mano, è un valore che per molte famiglie che ora risiedono a San Pietro ha rappresentato un fattore di scelta del posto dove vivere. Non solo per la possibilità di raggiungere "la campagna" ma anche perchè il centro abitato, così come le frazioni, dispongono di numerosi spazi verdi. Sono 200 mila complessivamente i metri quadrati di verde pubblico curati dall'amministrazione comunale, grazie a un piccolo staff interno di giardinieri e all'apporto di un servizio esterno, la cooperativa sociale di tipo B "la Città verde" cui è affidato il compito di sfalciare l'erba e sistemare le aiuole. Sotto la giurisdizione comunale, dal punto di vista della cura e della manutenzione, ci sono i parchi urbani attrezzati, piuttosto ampi - per dare un'idea, quelli di via Sacchetti e via Gherardi e quello intorno al municipio superano tutti i quattromila metri quadrati - parchi urbani come quelli di via Fanin, di via Soardina e di via Galliera nord, e i giardini intorno alle scuole, vero paradiso per i bambini, ciò che "fa la differenza" rispetto ai bambini che vivono nelle grandi città: solo intorno alle scuole medie l'area supera i dodicimila metri quadrati. Rispetto all'impegno di manutenzione e sfalcio erba, sono importanti anche i piccoli giardini, i cimiteri, le aree circostanti i cavalciferrovia e le numerosissime aiuole di dimensioni modeste, poche centinaia di metri quadrati, ma sempre impegnative dal punto di vista della manodopera utilizzata.

Non a caso, l'amministrazione comunale spende per il verde pubblico nel suo complesso circa 86 mila euro l'anno tra importo dell'appalto e lavori "in proprio" (esclusi i costi del personale interno). Alcuni grandi polmoni verdi, come il centro sportivo, che da solo copre oltre 50 mila metri quadrati, hanno una gestione autonoma delle manutenzione.

Nell'ultimo decennio, quando a San Pietro si è assistito ad una rapida crescita della popolazione e quindi degli insediamenti residenziali - spesso "nemici" del verde - a differenza di altri comuni e di altre zone italiane, la disponibilità media di verde pubblico non è diminuita, bensì aumentata grazie

all'accortezza di concedere i permessi costruzione solo in cambio dell'impegno a prevedere ampie superfici da destinare a verde. Sono nati così i parchi urbani di via Di Vittorio e di via Impastato, a portata di mano dei "nuovi" residenti di queste zone di recente lottizzazione. Il Comune ha a cuore anche la qualità "botanica" delle aree verdi. È importante, infatti, che le piante scelte siano anzitutto adatte al territorio in cui si dovranno sviluppare, e possibilmente di specie autoctone. Ne sanno qualcosa coloro che nei giardini domestici devono fare i conti con varietà che andavano per la maggiore negli anni settanta, suggerite a proprietari inesperti che oggi a distanza di quarant'anni devono fare i conti con piante ormai invadenti perchè troppo cresciute rispetto allo spazio disponibile... Il tema della qualità del verde è fondamentale nelle aree protette, dove - ad esempio nel parco del Casone - è stato curato con grande attenzione lo sviluppo delle specie autoctone più adatte, ed è cruciale quando si tratta di fare delle scelte in caso di "turn over" obbligato, ossia quando le piante stanno male e vanno abbattute.

Specie nei casi in cui le piante da abbattere siano grandi e vistose, spesso si levano cori in difesa di alberi grandi e grossi da "sacrificare". Tuttavia, va detto che l'atteggiamento "conservativo" dell'amministrazione comunale fa sì che si intervenga "chirurgicamente" solo come estrema ratio, dopo approfonditi e documentati controlli. Anche perchè potature e abbattimenti rappresentano una voce di costo importante (oltre novemila euro lo scorso anno) a fronte di una necessità seria di corretta manutenzione. In ogni caso, per ogni

pianta "pubblica" che si toglie, un'altra nuova ne nasce, anche se non sempre esattamente nello stesso punto di quella abbattuta. Il criterio del "pareggio" non riguarda solo il verde pubblico, ma si applica a chiunque posseda piante e alberi. Il dettagliato regolamento (reperibile nel sito del Comune) presenta le indicazioni delle procedure da seguire anche ai privati alle prese con piante "problematiche". Di fatto, il

regolamento soprattutto negli ultimi anni è stato un grande strumento educativo, che ha consentito di evitare errori e di fare le cose in regola per il bene di tutti: ogni singola pianta ha la sua funzione sociale, in termini di scambio di ossigeno, in termini di bellezza del paesaggio e in termini di tutela del territorio, specie in una fase di accelerato cambiamento climatico.

## QUALE FUTURO PER I NOSTRI RIFIUTI?

I rifiuti sono un problema, ne produciamo troppi, le discariche sono piene e gli inceneritori, giustamente, non li vuole nessuno... come trasformare questo problema in una risorsa? Solamente la raccolta differenziata può rispondere a questa esigenza, come afferma l'assessore all'ambiente Ezio Cicchetti

*A proposito di futuro, come è andata la raccolta differenziata?*

Rispetto ad un dato provinciale 2010 di diminuzione delle percentuali di raccolta differenziata, a San Pietro si registra una tenuta: siamo infatti sul 37%. Ottima la partecipazione dei cittadini all'iniziativa "Io Riciclo" che quest'anno ha raddoppiato il numero degli utenti che hanno conferito in maniera differenziata presso il centro di raccolta. Per questo non possiamo che ringraziare i cittadini che hanno partecipato.

L'assessore all'ambiente Ezio Cicchetti



*Come sta andando l'esperimento della raccolta porta a porta nella zona artigianale?*

Benissimo, malgrado alcuni problemi iniziali adesso la situazione sul piano organizzativo risponde alle esigenze di tutti i cittadini e delle aziende. Siamo in attesa di ricevere i dati puntuali sulla raccolta differenziata, ma le prime proiezioni ci indicano un netto miglioramento nella qualità e quantità dei rifiuti raccolti in modo differenziato rispetto al vecchio sistema di raccolta a cassonetto stradale.

*Quali sono le prospettive per i prossimi anni?*

Il piano provinciale rifiuti nel 2012 prevede un obiettivo di raccolta differenziata pari almeno al 65%. Un obiettivo ambizioso che, se non raggiunto, comporta penali per ogni singolo comune inadempiente. E ciò si traduce in un aumento della tariffa di igiene ambientale per tutti i cittadini. Per questo motivo è importante raggiungere questa percentuale. Oggi come oggi con il sistema di raccolta a cassonetto non è pensabile di raggiungere questo obiettivo. Va fatto un salto di qualità.

*In cosa consisterebbe questo "salto di qualità"?*

Innanzitutto si tratta di un problema culturale cioè capire che fare la raccolta differenziata non solo comporta benefici sul piano ambientale ma anche sul piano economico. Come è noto, questa amministrazione ha attivato una serie di meccanismi per abbassare la tariffa, tra cui lo Riciclo, la distribuzione di compostiere domestiche, il fondo di solidarietà sociale. Non vorrei che tutte queste iniziative venissero meno perchè non riusciamo a centrare l'obiettivo indicato, per questo è importante ragionare già dai prossimi mesi su come raggiungere il 65%. Questo significa aprire un confronto il più ampio possibile con i cittadini, le associazioni, le forze politiche, le associazioni di categoria... tutto questo per trovare le più opportune soluzioni che ci consentano di raggiungere questo obiettivo.



*Caro Geppetto, ti lascio per un falegname più bravo.  
Fata Turchina*

**Castiglia**  
ARREDAMENTI

FerreroLegno CAMPESTATO METALNOVA

**S. Pietro in casale (BO) - Tel. 051817774 - www.castigliaarredamenti.it**

**CAMBIA OGGI I TUOI INFISSI**

**FINO AL 31 DICEMBRE 2011**

**55% DETRAZIONE FISCALE**

**GARANZIA 10 ANNI**

**FINANZIAMENTI IN 24 MESI A TASSO 0**

**INFISSI - PORTE - FALEGNAMERIA**

**MANDINI s.n.c.**

dal 1959 - di Mandini Stefania & Carpanelli Gianni

- ★ AUTOSPURGH
- ★ LOCALIZZAZIONE CON METALDETECTOR
- ★ LAVAGGIO STRADE
- ★ CONSULENZE TECNICHE FOGNATURE

San Pietro in Casale (BO) - Cell. 335.54.94.057 - Tel. e Fax 051.81.06.29



## TEMPO PIENO, LE DOMANDE E LE RISPOSTE

La vicenda è iniziata in gennaio, quando sono arrivate le domande di iscrizioni alla scuola elementare: in settembre ci saranno in prima 130 bambini, contro i 99 dell'anno che si sta concludendo. A fare il conto, è un bel trenta per cento in più. A complicare il problema, l'aumento ancora maggiore registrato nella richiesta di iscrivere i bambini alle sezioni del tempo pieno. Di lì le preoccupazioni dei genitori e l'impegno deciso del Comune a trovare soluzioni compatibili con le strutture e con i costi di gestione. Le riunioni dei genitori hanno visto la presenza dell'assessore alla scuola Raffaella Raimondi e della presidente del Consiglio d'Istituto Stefania Ravaioni e il dibattito ha portato a una soluzione innovativa, tutta da sperimentare: un servizio integrativo per i due pomeriggi settimanali in cui nella scuola "a modulo" De Amicis non sarebbe stato previsto il rientro pomeridiano; un servizio cofinanziato dai genitori, che pagheranno circa cinquanta euro al mese per sostenere il costo degli educatori (tramite il Comune) chiamati a seguire i bimbi nella preparazione dei compiti e in attività organizzate. Il Comune sosterrà poi l'onere di tenere aperta la scuola anche nei pomeriggi "aggiuntivi".

La situazione, e il percorso seguito per trovare una soluzione compatibile con le diverse esigenze, è ben descritta nel documento dal titolo "Tempo pieno: 80 domande per 50 posti", elaborato dai genitori stessi e che qui sotto pubblichiamo:

*Sono ormai concluse le iscrizioni alla classe prima elementare per l'anno scolastico 2011-2012 e non poche sono le sorprese. Nel nostro Comune, i bambini in obbligo scolastico sono 130, così ripartiti, secondo le richieste delle famiglie:*

*- 41 hanno chiesto di essere iscritti alla scuola primaria "E. De Amicis" del Capoluogo che funziona con un orario a 27 ore settimanali, con 3 rientri pomeridiani*

*- 80 hanno chiesto di essere iscritti alle scuole primarie di Maccaretolo e di Poggetto che funzionano con un orario di 40 ore settimanali, dalle 8,30 alle 16,30*

*- 9 sono le famiglie che non hanno iscritto i propri figli alla scuola primaria e hanno scelto l'istruzione paterna.*

*Questa suddivisione delle scelte però ha creato un grosso problema, infatti le richieste di "tempo pieno" al Ministero dell'Istruzione vedono un esubero di 30 bambini, in*

*quanto nelle scuole elementari del nostro comune, i posti disponibili attualmente sono 50 in tutto (2 classi di 25). 30 famiglie non potranno scegliere la scuola che volevano per i loro figli. Noi sottoscritti genitori di bambini in via di iscrizione alla prima elementare:*

*- Esprimiamo al Ministero preoccupazione per un'evidente insufficienza del servizio pubblico statale, che è stato penalizzato proprio nel punto di maggiore completezza dell'opportunità formativa rappresentato dal tempo pieno, che costituisce il modello scolastico privilegiato sia per le esigenze delle famiglie, sia per il tipo di offerta formativa fornita agli alunni.*

*- Ci domandiamo come sia possibile che un paese che annualmente versa allo Stato oltre 30 milioni di IRPEF, per fruire di una scuola adeguata alle esigenze del nostro tempo e delle nostre famiglie debba ricorrere a servizi integrativi a pagamento e a carico delle famiglie stesse.*

*- Chiediamo alla Dirigente Scolastica di farsi portavoce del problema presso l'Amministrazione Scolastica Provinciale, considerando la possibilità di istituire in pianta stabile una terza classe elementare a tempo pieno a San Pietro in Casale a fronte di un evidente divario tra offerta e domanda di questo tipo di servizio, salvaguardando l'attuale livello di servizio, già compromesso dai recenti "tagli" dell'organico docente.*

*- Ci appelliamo all'istituzione comunitaria rappresentata dall'amministrazione comunale affinché vengano adottate soluzioni che permettano di integrare, almeno in via transitoria, l'offerta*

*formativa per i 30 bambini rimasti esclusi dal tempo pieno e venga rappresentato al Ministero dell'Istruzione il disagio delle famiglie di San Pietro in Casale.*

*- Poiché i criteri d'ammissione adottati dal Consiglio d'Istituto premiano principalmente la residenza nelle frazioni e mettono in secondo piano altre caratteristiche ed esigenze delle famiglie, chiediamo che tali criteri siano revisionati al più presto.*

*- Noi genitori firmatari di questo appello ci impegniamo a condividere in modo solidale questi problemi, ed anche ad organizzare iniziative di sostegno e raccolta fondi per difendere un'idea di scuola pubblica che possa dispiegare quella missione educativa di cui evidentemente si sta perdendo il significato.*

### Concorso a premi per giovani



Il Tavolo delle Politiche Giovanili del Distretto Pianura Est ha indetto il concorso a premi "Tratti Parole e Musica" per la legalità e contro le mafie per coinvolgere i giovani in azioni di sensibilizzazione su temi che riguardano il mondo giovanile, valorizzare e sostenere le potenzialità espressive e artistiche delle nuove generazioni, riconoscendo i giovani come fondamentale risorsa per la comunità.

Il concorso è aperto a tutti i giovani che abbiano un'età compresa tra 15 e 28 anni e siano residenti nei Comuni di Argelato, Baricella, Bentivoglio, Budrio, Castel Maggiore, Castello d'Argile, Castenaso, Galliera, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo, Minerbio, Molinella, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale.

I partecipanti sono invitati a produrre creazioni che abbiano per tema l'educazione alla legalità e l'impegno nella lotta alle mafie. L'elaborato prodotto dovrà essere originale, inedito ed innovativo. Il concorso è organizzato in quattro sezioni artistiche: Produzioni figurative (disegno, pittura, fotografia e scultura); Produzioni letterarie; Produzioni musicali; Produzioni audiovisive (video, cortometraggi, ...).

Il concorso è aperto anche ai gruppi, formali e informali, purché la media delle età dei componenti sia compresa tra 15 e 28 anni.

Gli elaborati devono pervenire al Comune di San Pietro in Casale, entro le ore 12.00 di venerdì 10 giugno 2011.

Il primo classificato per ogni sezione artistica verrà premiato con un buono spesa da 400 euro, mentre i primi 30 partecipanti che invieranno gli elaborati artistici avranno in omaggio un buono di partecipazione al pranzo organizzato per la Festa "Volontà giovani per la legalità" che si terrà il 10 settembre 2011 a San Venanzio di Galliera.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione del testo integrale del bando si può consultare il sito [www.comune.san-pietro-in-casale.bo.it](http://www.comune.san-pietro-in-casale.bo.it), o contattare l'Ufficio di Piano del Distretto Pianura Est al numero telefonico 051/6669583.

### Manutenzione del cimitero

Sono in fase di affidamento i lavori che riguardano varie zone del Cimitero del Capoluogo. Le opere, che verranno compiute in due fasi successive, in specifico sono:

- smaltimento delle lastre di fibrocemento nella copertura dell'ala sud dell'area nuova del cimitero
- nella zona bonificata si procederà successivamente con la posa di nuova guaina impermeabile armata in modo da uniformare questa parte di copertura con le esistenti;
- contestualmente, revisione complessiva delle guaine impermeabilizzanti già poste in opera e di tutto il sistema di smaltimento acque piovane nonché dei lucernari esistenti;
- rifacimento delle parti in intonaco deteriorate dalle infiltrazioni di acqua piovana verificatesi in alcuni percorsi coperti e successiva tinteggiatura;
- adeguamento di alcune parti dell'impianto elettrico esistente.

I lavori saranno realizzati a partire dal mese di aprile per quanto riguarda la prima fase di smaltimento del fibrocemento, mentre la seconda fase si avvierà entro la fine del mese di maggio.

### I.C.I. Acconto - anno 2011

Sabato 21 maggio dalle 9.00 alle 12.00  
 Giovedì 26 maggio dalle 14.30 alle 16.30  
 Martedì 31 maggio dalle 9.00 alle 12.30  
 Giovedì 09 giugno dalle 14.30 alle 16.30  
 Sabato 11 giugno dalle 9.00 alle 12.00  
 Martedì 14 giugno dalle 9.00 alle 12.30

Per prenotazioni telefoniche rivolgersi all'Ufficio Tributi Tel. n.051-66.69.593 / 514 /506 dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.30, il martedì e giovedì pomeriggio dalle 14.30 alle 17.00.

Si ricorda che:

- è necessario che il contribuente si presenti con rogito di acquisto o rendita catastale;
- l'ultimo giorno utile per il pagamento dell'acconto è giovedì 16 giugno 2011;
- è possibile effettuare il pagamento con Pagobancomat direttamente presso l'area servizi finanziari del Comune o presso l'URP;
- in alternativa è possibile effettuare il pagamento presso tutti gli sportelli di Unicredit Banca, tesoriere del Comune (senza alcun onere aggiuntivo) e presso tutti gli uffici postali. Sul sito [www.comune.san-pietro-in-casale](http://www.comune.san-pietro-in-casale) è possibile scaricare il Modulo per la riduzione delle aliquote e la tabella con le Tariffe I.C.I.

### Sono entrati in vigore il PSC e il RUE

Il 16 marzo 2011 sono entrati in vigore il PSC (Piano Strutturale Comunale) e il RUE (Regolamento Urbanistico Edilizio) a seguito della pubblicazione sul BURER n. 41.

I due documenti erano stati approvati dal Consiglio comunale del 3 febbraio 2011. I testi integrali dei documenti, con i relativi allegati tecnici sono consultabili sul sito del Comune [www.comune.san-pietro-in-casale.bo.it](http://www.comune.san-pietro-in-casale.bo.it).

Quando farsi calcolare l'I.C.I. in Comune



### Festa della pace al Centro Faccioli

Si è tenuta il 13 aprile la Festa della Pace che ha richiamato al Centro Faccioli i bimbi di tutte le scuole materne di San Pietro. Nella foto, l'ospite d'onore beatrice Draghetti, presidente della Provincia insieme al sindaco Roberto Brunelli e la dirigente scolastica Elena Accorsi.



## Borsa di studio per l'ospedale di Bentivoglio

Un sostegno operativo alla buona sanità: è questo il senso dell'iniziativa tenutasi il 20 marzo scorso al centro Faccioli per contribuire al finanziamento di una borsa di studio da assegnare ad un'unità medica nell'ospedale di Bentivoglio, diventato, grazie all'équipe guidata da **Salvatore Virzi**, direttore dell'Unità Operativa Complessa di Chirurgia dell'Ospedale di Bentivoglio un centro di riferimento di livello nazionale per la cura del tumore all'addome, insieme all'Istituto Nazionale Tumori di Milano, avendo sviluppato una metodica innovativa basata su procedure chirurgiche e trattamento chemioterapico. La carcinosi peritoneale è una malattia a prognosi severa, soprattutto se trattata a stadio avanzato. Oggi gli straordinari progressi della medicina, grazie alla notevole esperienza acquisita in questo campo e con il supporto di una tecnologia sempre più raffinata, ci permettono di eseguire trattamenti adeguati a questi stati difficili di patologia, con interventi che seppure gravosi

possono condurre ad un miglioramento netto e talvolta insperato della durata e della qualità di vita dei pazienti.

In questo contesto, per mantenere e rafforzare l'elevato standard qualitativo raggiunto a Bentivoglio, è necessario potenziare le risorse umane con un medico in più cui assegnare una borsa di studio per seguire l'evoluzione di questo progetto altamente specializzato. L'iniziativa ha avuto molto successo, con il pieno raggiungimento dei posti disponibili per il pranzo di autofinanziamento, cui ha partecipato, insieme al professor Virzi, il sindaco di San Pietro in Casale Roberto Brunelli.

### Stare bene? E' questione di stile!!

Stare bene? E' questione di stile!!!", è questo il nome del progetto promosso dall'associazione Ama Amarcord in collaborazione con il Centro Studi RiattivaMente (Comune di San Pietro in Casale, Azienda USL - Distretto Pianura Est, Parrocchia dei Ss. Pietro e Paolo, Futura Spa, Dipartimento di Psicologia-Università di Bologna, Centro Esperto per i disturbi cognitivi di San Pietro in Casale, Ama Amarcord) e il Lions Club di San Pietro in Casale.

Il progetto nasce dall'idea, evidenziata dalla ricerca scientifica, che un "buon invecchiamento" sia favorito da fattori quali la salute fisica, la soddisfazione per la qualità di vita e la percezione del proprio stato generale di benessere. Diventa fondamentale, quindi, dare informazioni e conoscenze circa

la salute psico-fisica, ma anche motivare le persone ad intraprendere e mantenere nel tempo le azioni necessarie per il proprio benessere. A tale scopo occorre costruire una modalità di approccio che possa mettere insieme le seguenti componenti: psicologica (cognitiva e affettiva), fisica (attività fisica) e sociale (rete e interazione sociale). L'associazione Ama Amarcord e il Centro Studi RiattivaMente hanno coinvolto le istituzioni, i medici di medicina generale e numerose associazioni (Bentivoglio Cuore, Uisp, Ascom; Comitato dei Commercianti, ProLoco San Pietro in Casale, Liberamente, Artistigando, Centro culturale Giovanni XXIII, Centro Sociale E. Faccioli, ADVS - altre daranno la loro adesione), al fine ultimo di rendere il progetto un patrimonio di tutta la comunità. Il progetto, finanziato per il suo avvio con il 5 x 1000 devoluto all'associazione Ama Amarcord - anni 2007/2008 - e dalla Coop Reno - contributo 2009 -, si sviluppa nel corso di tutto l'anno 2011 attraverso diverse azioni: eventi, incontri tematici, percorsi di allenamento della memoria fino a vere e proprie "passeggiate di salute".



Vi aspettiamo il 24 maggio 2011 alla serata inaugurale del progetto...e fate attenzione: San Pietro in Casale è un ottimo dispensatore di "pillole di saggezza"!!! Il programma dettagliato sarà pubblicato sul sito del comune: [www.comune.san-pietro-in-casale.bo.it](http://www.comune.san-pietro-in-casale.bo.it)

### Donatori Sangue ADVS

La sede locale dell'ADVS associazione donatori volontari sangue ha un nuovo presidente incaricato, Giovanni Lorusso, che, ringraziando il suo predecessore Alfredo Bitalli, che per ben 45 anni ha guidato l'associazione, fa appello alla generosità dei cittadini per tenere fede ai compiti dell'associazione stessa: tenere alto il numero delle donazioni, essere sempre alla ricerca di nuovi donatori e promuovere così "il grande e umile dono di una parte di noi per vedere di nuovo il sorriso sul volto delle persone che ritrovano la salute" - "La felicità non puoi trovarla in te ma nell'amore che agli altri ungiorno darai". Importante e l'impegno di ADVS nell'alimentare le riserve del centro trasfusionale del Sant'Orsola di Bologna. Qui, nel 2010, con il sangue, plasma e emocomponenti donato tramite l'associazione sono stati trasfusi 8727 pazienti e sono stati effettuati 26 trapianti di cuore, 62 di rene, 84 di fegato, 2 di polmone, 3 di intestino, 133 di midollo osseo in adulti e bambini. Tutto ciò senza l'aiuto di tanti donatori non sarebbe stato possibile

### Polizia Municipale, consuntivo 2010

L'anno 2010 è stato particolarmente ricco di innovazioni per il Corpo Unico di Polizia Municipale: il nuovo Comandante Massimiliano Galloni ha avviato la radicale riorganizzazione della struttura e l'attività del Servizio sovracomunale di protezione civile, mentre si è definito un progetto di realizzazione della nuova sede del comando del Corpo, che ha consentito di ottenere un importante finanziamento regionale.

Grazie al sensibile aumento delle ore di pattuglia si registra infatti una decisa crescita degli accertamenti delle violazioni: aumentano del 21% le violazioni al codice della strada, e se nel complesso diminuiscono drasticamente le multe da Photored, si impennano le sanzioni per mancanza delle cinture di sicurezza (561), uso del telefonino (281), ma anche superamento dei limiti di velocità, guida senza patente, con patente scaduta, senza assicurazione (197 sanzioni). Il controllo del traffico pesante ha prodotto 573 controlli su autocarri pesanti con relativa sanzione nel 63% dei casi.

La costituzione del 4° Reparto "Polizia Giudiziaria e sicurezza urbana" ha avuto un impatto importante, con un aumento del 19% dei fascicoli aperti, 137 persone deferite all'autorità giudiziaria, un sensibile aumento dei veicoli rubati rinvenuti e restituiti, un aumento degli stranieri accompagnati per identificazione, e ben sette arresti, in gran parte per spaccio, con rilevanti sequestri di sostanze stupefacenti. Questa attività è stata sempre condotta in stretto coordinamento con le Forze di Polizia dello Stato (in particolare con i Carabinieri).

Prosegue l'attività di educazione stradale, che ha coinvolto 1800 bimbi e ragazzi dalle materne alle medie, oltre a 150 partecipanti ai corsi tenuti presso i centri sociali, e si è stabilizzato il progetto "cantiere vigile" per la sicurezza sul lavoro, con 51 cantieri edili controllati, 12 segnalazioni all'ASL e 2 cantieri sospesi.

### Lotta alle zanzare

Aumenta la diffusione di insetti vettori di malattie: oltre alla zanzara tigre, si trovano in Italia anche altre specie di zanzare esotiche portatrici di patologie.

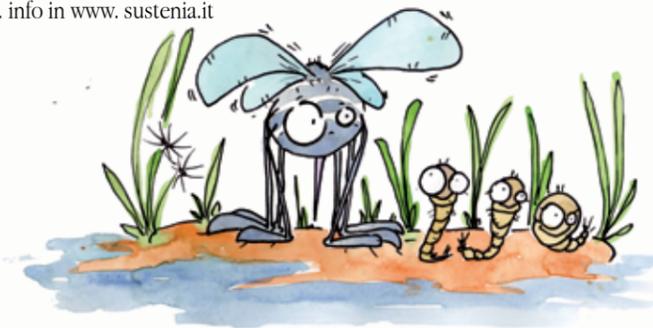
Per tali motivi la Regione Emilia-Romagna anche per l'anno 2011 ha predisposto un piano di sorveglianza e lotta ai vettori molto accurato e complesso, che prevede il monitoraggio degli insetti ematofagi, principalmente delle specie di zanzara, ed aiuti economici alle Amministrazioni Comunali. In più si stanno svolgendo attività di educazione ambientale rivolte

agli alunni delle scuole primarie.

E' buona norma cercare di limitare il numero di zanzare che ci possono pungere, collaborando alle attività di lotta svolte in ambito pubblico con i trattamenti larvicidi e l'eliminazione di ogni raccolta d'acqua nelle proprietà private.

Il prodotto larvicida per il trattamento di caditoie e pozzetti privati è di comprovata efficacia e persistenza, tanto che è sufficiente procedere al trattamento con cadenza mensile per avere la garanzia del risultato.

Il prodotto larvicida, gratuito, potrà essere ritirato presso la segreteria dell'Ufficio Tecnico del Comune con sede Via G. Matteotti, 154 (orari di apertura al pubblico dal lunedì al mercoledì dalle 8.40 alle 12.40, il giovedì dalle 14.30 alle 17.00). info in [www.sustenia.it](http://www.sustenia.it)



### Controllo della nutria

La Provincia di Bologna, ente competente in materia di gestione faunistica, riconoscendo l'enorme diffusione e le gravi problematiche inerenti la sicurezza idraulica, l'agricoltura e la tutela della biodiversità legate alla nutria, una specie per altro "aliena" cioè non facente parte della nostra fauna ma importata a scopo di allevamento e poi liberata nell'ambiente, ne ha autorizzato il controllo e l'abbattimento da realizzarsi secondo i dettami del Piano Provinciale di Controllo della Nutria. Anche sul territorio del Comune di San Pietro operano con efficacia dei volontari, autorizzati dalla provincia, che intervengono su segnalazione e richiesta degli agricoltori per contenere la popolazione del grosso roditore. A questi volontari va il sentito ringraziamento dell'Amministrazione per la disponibilità e l'ottimo lavoro svolto spesso in condizioni disagiate.

Un impegno gravoso che si traduce in un beneficio per tutta la collettività.



# MPS Strategia s.a.s.

**Antonio Filardi** - Amministratore Unico  
Consulente Senior Riduzione Costi

Servizio rivolto ad Aziende ed Enti aventi fatturato superiore ai 15 milioni di Euro

40018 San Pietro in Casale BO - Via Asia 2932 - Tel. e Fax 0516669147 - e-mail: [mpstrategia@gmail.com](mailto:mpstrategia@gmail.com)



Il programma provvisorio prevede:

**2 giugno** Parco asilo parr. San Luigi - Amarcord al caffè, 6 anni dopo "A m'arcord quand ajera ragazza e ch'as'eva... la canva, as cuntev' al fòl, as cantèva e as baleva" a cura dell'ass. Ama Amarcord  
Serata dedicata alla Festa della Repubblica Italiana  
Casa Frabboni - Inaugurazione mostra personale di Donatella Schilirò

**4 giugno** Mercatino antiquariato. Presentazione del programma di Amiliana e sfilata notturna dei carri carnevaleschi

**5 giugno** Mercato della Versilia

**7 giugno**, Piazza Testoni Cinema per bambini

**8 giugno** Portici fioriti a cura dell'Associazione Metrobosco e Parco San Pietro con esibizione musicale serale degli alunni del Laboratorio musicale scuole medie "Bagnoli"

**9-12 giugno**, Centro sportivo "Faccioli" Festa dello sport

**14 giugno** ore 20,30 - Biblioteca M.Luzi - Liberamente in collaborazione con il Centro Benessere Arte Estetica incontra Amadio Bianchi.

**15 giugno**, Piazza Testoni Cinema per bambini

**16 giugno** - Biblioteca M.Luzi - Liberamente in collaborazione con l'ass. AMA. Amarcord e il Comune di San Pietro in Casale incontra il prof. Augusto Balloni, criminologo. Conferen-

za sul tema Le vittime della violenza in famiglia

**18 giugno** - Casone del Partigiano - dalle 18.00 Memoria e legalità, giornata inserita nel progetto "Una Patria, una Repubblica, una Bandiera"

**19 giugno** Motoraduno Guzzi

**21 giugno**, Parco Frabboni, Concerto della rassegna Borghi e Frazioni in Musica

**22 giugno**, Piazza Testoni Cinema per bambini

**23 giugno** ore 20.30 - P.zza Martiri, Liberamente in collaborazione con la PROLOCO locale, incontra Eraldo Turra e Lorenzo Arabia. Presentazione-spettacolo del libro Bologna ride

**27- 29 giugno** Celebrazioni religiose dei SS. Patroni e "Nella piazza viva" a cura della Parrocchia

**30 giugno-3 luglio**: Fricando' fiera campionaria e mercatini con: Formentera Lady in concerto, Corpi Estranei (cover band ufficiale dei Nomadi) in concerto

- Presentazione del libro "Bologna nel cuore" di Maurizio Cevnini con la partecipazione di "Veronica & Malandrino", in collaborazione con Liberamente

**Notte bianca (2 luglio)**

- Boomerang (cover dei Pooh) in concerto

- In Piazza Martiri zona gastronomica con stand ristorante e affini

**Il Circolo Tennis "San Pietro"**, anche quest'anno dall'8 maggio al 5 giugno parteciperà alla competizione di "Coppa Italia" con squadre femminili e maschili. Gli incontri si svolgono tutte le domeniche e prevedono 4 partite disingole e due di doppio per il campionato maschile e 2 singoli e 1 doppio per le femminili, alternativamente vengono disputate in casa o fuori casa. Le squadre l'anno scorso hanno fatto un percorso meraviglioso, la D2 Maschile composta da Roberto Rossi, Danilo Campedelli, Paolo Salsini, Gianluca Salsini, Anthony Ciarelli e Maurizio Grimandi, nelle eliminatorie ha incontrato tra le altre squadre di Modena e Reggio Emilia e a fine stagione ha ottenuto la finale del Campionato che si è disputata in settembre e la conseguente promozione in D1. La D1 Femminile composta da Giulia Salsini, Elena Salsini e

Sara Schiavina ha combattuto contro squadre molto forti ed è arrivata 3° riconfermandosi nella sua categoria. Quest'anno, oltre alle competizioni della FIT, diverse squadre hanno partecipato a tornei U.I.S.P. e la squadra della categoria "C" Amatoriale Maschile composta da (Riccardo Marchetti, Giulio Maccagnani, Davide Felicani, Alberto Maccagnani, Gianni Marchetti) ha portato a casa una bella vittoria vincendo la finale e classificandosi 1°. Anche i bambini UNDER 10 hanno partecipando a vari tornei individuali F.I.T e U.I.S.P. e si sono piazzati bene sia come classifica che portando a casa delle vittorie. Infine Sara Schiavina, giovane promessa UNDER 16, due anni di seguito ha preso parte al Campionato Italiano che nel 2010 si è disputato a Bari replicando la partecipazione a Torino del 2009.

## Ed ora ... Jazz

Il Jazz è la quintessenza della musicalità e del ritmo che si coniuga con l'improvvisazione, l'istinto e il sentimento del momento. Alla performance del 4 marzo scorso a Casa Frabboni, eseguita da Sandro Comini con Alessandro Altarocca (piano), Fabio Grandi (batteria) e Roberto Beneventi (basso), accompagnati dalla bella voce di Silvia Donati, c'era un pubblico attento e partecipe: assieme ad un nucleo di ex giovani patiti del jazz, c'erano appassionati competenti, curiosi neofiti, e... veri giovani (dal punto di vista anagrafico). La peculiarità del jazz moderno sta nell'uso estensivo dell'improvvisazione, alla ricerca di nuove armonie, spesso insolite, ricercate, non tanto per stupire gli astanti, quanto per sublimare sé stessi. Il jazz non si ascolta passivamente, ma richiede partecipazione, "penetra dentro". Non è sempre uguale, anche quando parte dall'esecuzione di un brano famoso, proposto con piccole e grandi varianti, secondo l'estro dell'esecutore e l'ispirazione del momento. Non si partecipa ad una performance jazzistica con lo stesso spirito con cui si va ad un concerto di musica sinfonica o ad un'opera lirica e nemmeno con lo stato d'animo con cui si partecipa ad un chiassoso concerto di musica rock.

Ognuno degli astanti partecipa come gli pare: in silenzio,

battendo il ritmo con le mani, ripercorrendo note e ritmo più o meno sottovoce, bevendo un drink, chiacchierando in modo quasi disinvolto.

Alla fine, la musica resta in testa. E non diremo mai: "la precedente esecuzione era migliore", oppure "il CD era perfetto, oggi gli esecutori non erano in forma". No! Che vadano in discoteca, al cinema, ad un concerto di Pupo: il jazz è un'altra cosa.

Partendo da questa premessa gli amici di "Artistigando" hanno varato un'Associazione per la diffusione del jazz, rivolta a tutti: giovani e vecchi, patiti del jazz e digiuni di

musica, comunque curiosi di conoscere cose nuove e vogliosi di stare assieme, per passare qualche ora a suonare musica, ad ascoltare storie e aneddoti, ma anche solo a fare due chiacchiere.

E, allora: via col jazz!!

*Da oltre un anno "Artistigando" ha iniziato un percorso di conoscenza e avvicinamento alla musica jazz.*

*Si è iniziato con un ciclo di quattro incontri di guida all'ascolto della musica jazz, vi è stato poi un seguito di tre film ambientati nel mondo jazz e infine il concerto di Sandro Comini che ha rappresentato il battesimo del gruppo jazz di Artistigando.*

*Vogliamo costituire una associazione che sia punto di riferimento per gli amanti del jazz e delle forme musicali ad essa affini, ma anche luogo di incontro per coloro che suonano uno strumento o*

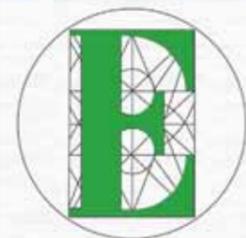
*che desiderano imparare ad usarlo ed hanno la voglia di incontrarsi con altri musicisti e un ambito per offrire percorsi di sensibilizzazione e scoperta della musica jazz per chi ha solo curiosità e interesse.*

*L'associazione può diventare un nuovo punto di aggregazione per tutti, offrendo una possibilità di trascorrere serate piacevoli, magari in compagnia di musicisti e con un piacevole sottofondo musicale. Ogni giovedì sera, il gruppo promotore del circolo, sarà presente nella sede della Casa della Musica e delle Arti di via Genova per organizzare le prime attività dell'Associazione.*

Info

Paolo 340 7037895 - Andrea 333 2445454  
Beppe 347 4712835 - Giancarlo 333 4944766

PER LA VOSTRA PUBBLICITA' SU



EVENTI

**l'orologio** 051.634.04.80  
Notiziario del Comune di San Pietro in Casale

• Grafica • Comunicazione • Feste  
• Pubblicità • Spettacoli • Siti Web

Via della Beverara, 58/10 - Bologna - Tel. 051.634.04.80 - Fax 051.634.21.92 - eventi@eventibologna.com

## DOPO IL RAGÙ ... "MANI IN PASTA" PER LE TAGLIATELLE

Ebbene, neanche la ricetta ufficiale del ragù, quella depositata presso la Camera di Commercio, è riconosciuta come universale, valida, usata e rispettata. Subito, in prima battuta, sono tutti d'accordo, ma non appena si entra nel merito della ricetta, nessuno degli interpellati ammette di seguirla pienamente. Tutti concordano che per quattro persone occorrono 300 grammi di carne di manzo macinata, ma quale parte del nobile animale usare? Della famigerata "cartella" indicata nella ricetta registrata non si ha notizia. I più informati, anche gli addetti alla nobile arte di macellaio, hanno evidenziato che in realtà trattasi, alle latitudini sampierine, di taglio di carne denominato in altro modo. Boh! I più sinceri e meno esigenti ripiegano sul "macinato scelto"



Dopo il ragù, di che parliamo? Ma della tagliatella naturalmente. Pensate che tutti sappiano tirare di mattarello e preparare quello stupendo disco solare quasi trasparente che è rappresentato dalla sfoglia bolognese? Ebbene, no. Quando gli amici di Artistigando hanno pensato di organizzare una mini scuola di "sfoglia" pensavano di raggiungere a mala pena una decina di adesioni. Invece no, le prime dieci adesioni sono giunte in 24 ore. Subito i promotori dell'iniziativa hanno pensato di mettere in cantiere per settembre una seconda edizione di "mani in pasta". Stante le richieste, si profila già una terza edizione prima di Natale. Tutto facile? Ricetta banale? Basta un po' di farina, qualche uovo e ... olio di gomito? Vedremo. Anche in questo caso ricorriamo alla Confraternita del Tortellino e all'Accademia Italiana della Cucina, che hanno depositato presso la Camera di Commercio di Bologna la ricetta e la misura della vera tagliatella di Bologna. Un campione di tagliatella in oro è esposto in bacheca presso la Camera di Commercio. Le misure della tagliatella cotta stabilite corrispondono a 8

della coop, senza andare troppo sul sottile. Neanche sull'uso del soffritto di verdure i pareri sono concordi: per alcuni le quantità indicate sono eccessive e per altri sono scarse, ma soprattutto c'è chi ha sottolineato che l'abitudine di usare il soffritto di verdure deriva dalla necessità di nascondere la non sempre ottimale qualità (e freschezza) della carne. E a proposito di carne, sull'indicazione dei 150 grammi di pancetta il disaccordo è totale: troppo o troppo poco; c'è chi preferisce il lardo, chi è per il guanciale e chi passa direttamente al prosciutto (Parma, San Daniele, Toscano, montanaro, chissà?).

L'accordo quasi unanime c'è invece sul rifiuto dell'utilizzo del latte o, peggio, della panna. No, con il ragù il latte non c'entra. Anche se un amico cuoco confessa che l'aggiunta di latte o di panna serve per nascondere le magagne: carne inadeguata, eccesso di pomodoro e, soprattutto, ... azioni maldestre del cuoco.

millimetri di larghezza (pari alla 12.270a parte della Torre degli Asinelli) equivalenti a circa 7 mm da cruda. Lo spessore non è stato codificato con precisione, comunque deve essere tra i 6 e gli 8 decimi di millimetro. La ricetta classica dice di mettere la farina a fontana sulla spianatoia e fare al centro un incavo col pugno. Rompere le uova al centro della farina e mescolare il tutto per bene fino a che lentamente vengano completamente assorbite. Impastare ora il tutto per almeno 15 minuti fino ad ottenere un composto liscio ed elastico. Lasciarla riposare qualche minuto sulla spianatoia, quindi la si divide in pezzi e la si stende con un matterello fino a tirare una sfoglia sottile. A questo punto, lasciare asciugare la sfoglia per qualche minuto: una volta asciutta, arrotolare ogni sfoglia su se stessa e si tagliano a fettine larghe ... Il segreto, però, non sta tanto e solo nella farina (tipo 0 o 00?) e nelle uova (da gallina bianca, rossa o nera?), quanto nell'abilità e nella manualità della "sfogliata". Amici di Artistigando cosa ci dite? Vediamo come vanno a finire le prime lezioni di "mani in pasta" organizzate per maggio e, poi, ne riparliamo.

## I PROGRAMMI PRIMAVERA - ESTATE

### MUSEO CASA FRABBONI 7-22 maggio 2011

Per lei, mostra personale di acquerelli e sculture di Mara Guerrini.

Sabato 7 maggio: ore 16.00 in Biblioteca "Mario Luzi", presentazione del libro d'artista della Guerrini con Andrea Battistini, docente di letteratura all'Università di Bologna e Marzio Dall'Acqua, critico e storico dell'arte. Al termine, inaugurazione della mostra allestita a Casa Frabboni.

### 2 giugno - 3 luglio 2011

Mostra personale di sculture al neon di Donatella Schilirò. L'artista ha avviato in questi anni una ricerca sulle forme della natura, percorrendo il filo narrativo della mitologia arcaica delle origini. In mostra una ventina di opere in polimetilmetacrilato colato ripiegato, stampa digitale e neon multicolore a luce modulare e due opere site specific realizzate appositamente per il parco Frabboni.

Info: Servizio Cultura 051.6669525, [www.comune.san-pietro-in-casale.bo.it](http://www.comune.san-pietro-in-casale.bo.it)

### BIBLIOTECA MARIO LUZI

Sabato 21 maggio alle ore 15.30, L'ora del tè: lettura di brani scelti sul tema "Leggere l'Africa" e proiezione di un documentario sul progetto di sostegno alle donne del Burkina Faso, promosso da Aidos, al termine dell'incontro degustazione di tè africano.

### Martedì 31 maggio - ore 20.45

Maurizio Garuti presenta Italiani, la storia che ride, in collaborazione con l'ass. culturale Artistigando

### BORGHI E FRAZIONI IN MUSICA 20 MAGGIO-23 LUGLIO 2011

[www.borghiefrazioniinmusica.it](http://www.borghiefrazioniinmusica.it)  
347 4854689 informazioni sui concerti  
051/66.69.590-525 ufficio cultura  
Direzione artistica: Bottega Bologna  
Inizio concerti ore 21.30

Sabato 20 maggio, San Giorgio di Piano, Centro sociale "Falcone e Borsellino", Secondo a nessuno. Omaggio alla musica di Secondo Casadei. Il liscio cambia pelle. Una importante occasione per dare il via alla rassegna intercomunale Borghi e Frazioni in Musica e per concludere la XV edizione di Tracce di Teatro d'Autore.

Sabato 28 maggio, San Pietro in Casale, Centro Giovanile "Casa Della Musica e delle Arti Espressive", Caffè dei Treni Persi

Martedì 7 giugno, Castel Maggiore, parco di via Angelelli, Tzatacal

Giovedì 9 giugno, San Giorgio di Piano, Cinquanta, Villa Bernaroli, Nicodemo

Martedì 14 giugno, Bentivoglio, San Marino, Villa Smeraldi, Zanchini Ottolini D'Agaro Trio

Giovedì 16 giugno, Argelato, Malaccappa, Alchemic Orchestra

Sabato 18 giugno, Galliera, San Venanzio, Casino Papia Quartet

Martedì 21 giugno, San Pietro in Casale, Parco Casa Frabboni, Roberta di Lorenzo

Mercoledì 22 giugno, Castel Maggiore, Primo Maggio, Villa Salina, JJ Quintet

Venerdì 24 giugno, San Giorgio di Piano, Casa famiglia Dolce Acqua, Giorgio Canali plays Joy Division

Martedì 28 giugno, Argelato, Agriturismo La Torre, Jakarta Café

Giovedì 30 giugno, San Giorgio di Piano, Stiatico, Villa Garagnani, Caterina Palazzi

Sabato 2 luglio, Galliera, Santuario Beata Vergine della Coronella, Paolo Tocco e Simone Agostini

Martedì 5 luglio, Bentivoglio, Saletto, Il Pelliccione, Dijiana Grgic & Di.Ples

Giovedì 7 luglio, San Giorgio di Piano, Gherghenzano, Casa Banzi, Gloria Turrini

Venerdì 8 luglio, Baricella, Passo Segni, Piazzale Chiesa S. Filomena, Etnia Supersantos

Martedì 12 luglio, Pieve di Cento, Piazza A. Costa, Teho Teardo

Giovedì 14 luglio, San Giorgio di Piano, Laghetto dei Germani, Denise

Sabato 16 luglio, Poggio Renatico, Gallo, Io Giorgio Gaber e il professore

Martedì 19 luglio, San Pietro in Casale, Poggetto, Agriturismo Arcadia, Cesare Basile

Giovedì 21 luglio, San Giorgio di Piano, Comparto C4, La Blanche Alchimie

Sabato 23 luglio, San Pietro in Casale, Villa Malucelli, Del Gaudio, De Bonis, Laviano

**Fotovoltaico e non solo...**  
**Solare Termico, Stufe a Pellet, Case in Bioedilizia**

**"Stanco dei soliti preventivi?"**  
**Affidati ad un CONSULENTE SPECIALIZZATO**  
**sulle energie rinnovabili**

**Stefano Ragazzi | San Pietro in Casale 340 88 28 217**



## A proposito di nucleare...

di Silvia Passarini - Capogruppo

Il 3 febbraio scorso il nostro gruppo ha presentato in Consiglio Comunale un ordine del giorno contro il nucleare e a sostegno della produzione di energia da fonti rinnovabili. Il provvedimento ha ricevuto il prevedibile voto contrario del gruppo Pdl-Lega e l'incomprensibile ma ormai consueta astensione da parte del gruppo Consenso Comune.

No al nucleare perché oltre a Chernobyl e alla recente tragedia del Giappone, la lista degli incidenti nucleari più o meno gravi, più o meno conosciuti, è una lista troppo lunga, a conferma del fatto che la tecnologia nucleare, anche quella di "terza generazione evoluta", non è affatto sicura.

Perché l'energia nucleare presenta rischi ambientali e per la salute della popolazione sia durante il ciclo di produzione che a conclusione dello stesso.

Perché, se è vero che oggi dipendiamo dall'estero per l'85% dell'energia elettrica che consumiamo, non è altrettanto vero che il nucleare porterà l'Italia all'indipendenza energetica: il punto di partenza del nucleare è l'uranio e l'Italia non ha uranio.

L'autonomia energetica e l'indipendenza dalle fonti fossili sono obiettivi legittimi e assolutamente da perseguire, ma raggiungibili anche attraverso la sinergia tra sviluppo di energie da fonti rinnovabili e un'attenta politica di efficienza energetica. Ci credono molte Regioni, molte Amministrazioni Comunali e molti cittadini, che hanno assunto su di loro la responsabilità di contribuire in modo attivo al raggiungimento, entro il 2020, degli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas effetto serra, di aumento dell'efficienza energetica e della produzione di energia da fonti rinnovabili (c.d. direttiva europea 20-20-20).

Molte Amministrazioni Comunali, compresa la nostra, sono andate oltre coniugando questi nobilissimi obiettivi alla possibilità di realizzare opere e impianti per i propri cittadini, attraverso il ricavo della vendita dell'energia pulita prodotta. L'unico a non crederci è il Governo Berlusconi che, con il decreto Romani del 3 marzo, ha bloccato improvvisamente il sistema degli incentivi del fotovoltaico, mettendo a rischio la realizzazione di progetti già avviati e distruggendo il futuro di molti giovani occupati nelle aziende del settore delle rinnovabili.

Tutto questo alla vigilia della catastrofe nucleare nipponica, evento che il nostro Governo ha gestito con ineccepibile cinismo: prima di fronte alla tragedia non è arretrato di un

passo sul rilancio del nucleare, poi di fronte ai sondaggi sulla possibile sconfitta alle amministrative di maggio, un improvviso colpo di freno e la proposta di una moratoria di almeno un anno, nella speranza di attenuare la paura degli italiani per poi riproporre il nucleare. E puntando sulla nota disaffezione degli italiani per i referendum, il Governo ha deciso che si voterà il 12 e il 13 giugno, lontano dalle amministrative, spendendo per questo "capriccio" 300-400 milioni di euro. C'è da chiedersi perché di fronte a questo spreco di denaro pubblico, il Ministro Tremonti, l'artefice dei tagli lineari imposti agli italiani, sia rimasto in assoluto silenzio. Aspettando una soluzione al decreto blocca incentivi, crediamo fondamentale che i cittadini si esprimano sul nucleare per bloccare definitivamente il progetto "bidone" del Governo, che porterebbe agli italiani solo rischi e troppe incognite anche per le future generazioni.

## Nuovi impianti e nanopatologie

di Claudio Masotti, Massimo Monari, Marco Alberghini

Ogni combustione produce polveri sottili ed ultrasottili che vanno da qualche micron, giù fino ai nanometri. Una volta inalate o ingerite restano imprigionate, per sempre, nel nostro corpo e sono capaci di innescare una lunga serie di malattie, tra le quali: ictus; infarti cardiaci; tromboemboli polmonari; diverse forme di cancro; malformazioni fetali; aborti; malattie neurologiche; malattie endocrine; sterilità maschile; stanchezza cronica; ecc. Le polveri sottili ed ultra sottili, poiché più piccole delle cellule che compongono il nostro corpo, hanno la possibilità di entrare in queste ultime ed interferire con il nostro Dna (la nostra mappa genetica). Le nano particelle non vengono espulse dal corpo e non sono né biodegradabili né biocompatibili. Perché questa introduzione? Perché nel nostro territorio, a Maccaretolo, Rubizzano e nell'area ex Zuccherificio, a due passi dalle nostre case, varie aziende hanno deciso di realizzare impianti per la produzione di energia attraverso la combustione di biogas, biomasse, olii vegetali e sottoprodotti agroalimentari; con varie tecnologie si bruceranno tonnellate di materiale solido. Vari impianti che, una volta in funzione, emetteranno per anni, polveri sottili ed ultra sottili che nessun filtro è in grado di fermare. Questa Amministrazione, in merito alla zona ex Zuccherificio, dimostra di non essere contraria a tali impianti, anzi, il Sindaco, sull'Orologio di gennaio 2011 dichiara: "il piano prevede una serie di passaggi successivi, ognuno dei quali richiede l'impegno delle parti. Noi ovviamente siamo pronti a fare la



nostra, il che significa dar corso alle procedure di rilascio delle autorizzazioni necessarie alla realizzazione del progetto, quindi un primo ampliamento delle capacità edificatorie. Qualora il piano proceda, come ovviamente ci auguriamo tutti, sarà possibile aumentare ulteriormente questi volumi". Nelle parole del Sindaco risulta chiaro che questa Amministrazione è più che disposta a rilasciare quelle necessarie autorizzazioni che se non fossero rilasciate impedirebbero la realizzazione degli impianti. È questo ciò che gli Amministratori intendono per "crescita sostenibile, fondata sulla cultura del recupero e della valorizzazione del territorio"? Valorizzazione a favore di chi??? A danno di chi??? Questi Amministratori, che con le loro scelte condizionano il nostro presente ed ipotizzano il nostro futuro, tenteranno di smentire ogni nostro argomento, ma faranno fatica a smentire l'Organizzazione Mondiale della Sanità che si è già espressa in merito a questo problema. Per motivi di spazio non parliamo della puzza che questi impianti producono. Non gli ha insegnato nulla l'esperienza dell'impianto di Compostaggio di Rubizzano? Che fine ha fatto l'impegno espresso in campagna elettorale da questa maggioranza, che in merito al territorio diceva: "L'ambiente: abbiamo un'idea per il futuro - San Pietro, un buon posto per vivere"? Si sono già scordati di aver dichiarato: "Il nostro obiettivo: individuare politiche ed atti amministrativi che elevino la qualità complessiva della vita di chi vive e lavora a San Pietro in Casale". Stai a vedere che erano solo promesse elettorali. Poiché noi di Consenso Comune, compresi tutti i nostri sostenitori non siamo minimamente considerati da Sindaco ed Assessori, ci appelliamo agli elettori del PD, per chiedere loro se era questo ciò che si aspettavano dai candidati ai quali hanno espresso la propria fiducia e chiediamo loro, nel caso in cui non approvino queste scelte, di tentare di bloccare la realizzazione di tanti e tali impianti.



## Scuola: il pregiudizio acceca.

di Sabina Frisario - Capogruppo

Durante il Consiglio Comunale del 06.4.2011 il nostro gruppo ha ricevuto risposta a interrogazione. Si chiedeva di verificare l'uso di contributi volontari, richiesti ai genitori degli alunni dell'Istituto Comprensivo "Bagnoli" di San Pietro. La nostra interrogazione è nata dall'insistenza di molti genitori che ritenevano, che un contributo "volontario" deve corrispondere alla volontarietà e

non all'obbligo. Ci è stato comunicato e dimostrato dagli stessi genitori, che la scuola predispose un elenco nel quale si evincano le seguenti suddivisioni: Contributi per l'assicurazione € 5,50; per laboratori informatici € 7,50; per spese Funz.to generale e didattico € 3,00; Eventuali alunni non paganti. Per un totale di € 16,00 al quale poi si aggiungono durante l'anno, richieste di danari per le fotocopie, per le uscite, per policromi motivi.

Il sindaco ci ha dato risposta:

"Questa amministrazione non ha competenze in merito ai quesiti posti in quanto l'Istituto Comprensivo è Ente che gode di propria autonomia" poi si lancia in una considerazione politica, - la richiesta di contributi, "sarà sempre più necessaria in seguito ai tagli conseguenti alla cosiddetta riforma Gelmini."

Bene, signor sindaco, la risposta diplomatica, non ci soddisfa. I cittadini genitori pagano due volte, una, direttamente alla scuola, l'altra come contribuenti del comune per finanziare progetti, quali, nuoto, psicomotricità, teatro ecc. L'Istituto Comprensivo dotato di autonomia, incassa i soldini del contributo volontario, i soldoni delle feste di fine anno, i soldi delle fotocopie, e altri ancora, ma non deve rendere conto in quanto "autonomo"? L'autonomia si attua facendo i conti con quel che si ha...Durante le feste di fine anno, si incassa... ma nessuno sa che fine fanno queste risorse. Il sapone per lavarsi le mani, nelle scuole dell'Istituto Comprensivo Bagnoli, non c'è mai stato, anche prima della Gelmini. Comunque caro sindaco e cara dirigente, è comoda essere autonomi coi soldi altrui... la crisi, non tocca solo la scuola, ma tutti i settori e anche i genitori, riflettete.

Forse l'Onorevole Gelmini è stata sin troppo giudiziosa, cominci la dirigente a prendere provvedimenti contro gli insegnanti inetti per ottimizzare risorse pubbliche, dimostrando così di applicare la vera autonomia e la competenza... se ritiene anche Lei che il Capoluogo del Friuli-Venezia Giulia è Venezia... e che cioccolatini si scrive con due "t" si tenga i suoi insegnanti. Prima di giudicare il ministro Gelmini, ci si guardi in casa, e se si è miopi, consigliamo una visita oculistica, perché le nostre non sono pregiudizi soggettivi, ma fatti documentati che accadono nelle scuole dell'Istituto Comprensivo di San Pietro in Casale.

**S E**  
**N O N C**  
**I V E D I**  
**S I A M O I**  
**N V I A M A T T**  
**E O T T I S O T T O**  
**I L P O R T I C O A L**  
**C I N Q U A N T A C I N**  
**Q U E D I F I A N C O**  
**A L L A F A R M A C I A**



Centro Ottico San Pietro  
di Andrea Pinardi & C. s.a.s.

Via Matteotti, 55  
40018 - San Pietro in Casale (BO)  
Tel./Fax 051.817265  
centrotticosanpietro@libero.it

**Camicia su Misura a soli 65€!**

- \*Cotone 100% di alta qualità
- \*Vasta scelta di tessuti, colli e polsi per uomo e donna
- \*Personalizzazione con iniziali
- \*Servizio a domicilio
- \*Consegna in 30 giorni

**Gianluca Di Capua**  
per informazioni: 334-8575753

ONORANZE FUNEBRI

24 ore su 24

*Natali Gino*

*San Pietro in Casale*

Tel. 051 664 00 24 - Cell. 338 101 90 76

SEDE: BENTIVOGLIO - FRONTE OSPEDALE - Via Marconi 58/2

Lessico assistenziale.

*Viviamo ogni giorno accanto alle persone che assistiamo.  
Una pratica di relazione che ha dato vita a parole nuove.  
In una nuova realtà sociale, un nuovo lessico assistenziale  
per progettare servizi adeguati ai cambiamenti.*

Via Boldrini 8, 40121 BOLOGNA

tel 051 7419001 | fax 051 7457288 | info@cadiai.it | www.cadiai.it

**CADIAI**  
COOPERATIVA SOCIALE

SIAMO PRESENTI A SAN PIETRO IN CASALE NELLA CASA-RESIDENZA "VIRGINIA GRANDI" E NEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE AGLI ANZIANI

*Trattoria Galliera*

*Piatti della tradizione bolognese  
con sfoglia fatta a mano, crescentine,  
carni alla griglia, rane, cinghiale,  
somarino e dolci fatti in casa*

**POSSIAMO OSPITARE  
CENE DI LAVORO,  
CRESIME,  
COMUNIONI E BANCHETTI A BUFFET**



**TUTTI I LUNEDÌ A CENA CON I PITTORI E GLI SCRITTORI  
LUNEDÌ 9 MAGGIO SERATA DEDICATA A LEONARDO DA VINCI  
DURANTE LA SERATA, POSSIBILITÀ DI CENA A BUFFET O ALLA CARTA**

Via Barchetta, 28 - 40015 Galliera (BO) - Tel. 051.81.40.61 - E' gradita la prenotazione - Chiusi tutti i martedì